**L’appello “Per i dimenticati di Idlib”**

**A**vvertiamo il bisogno civile e umano di ringraziare Papa Francesco, l’unica autorità mondiale che ha ricordato il dramma dei civili di Idlib, nel nord ovest della Siria. Siamo sconvolti dalle rare immagini di quei bambini assiderati, a volte da soli, a volte con i loro genitori o parenti. Da una parte sono costretti a fuggire dalla Siria verso la Turchia da bombardamenti a tappeto che violano le regole più elementari del diritto umanitario internazionale e dall’altra sono impediti a trovare salvezza da un muro invalicabile e a oggi non valicato.

Non è un’emergenza improvvisa, tutto questo va avanti da mesi! Si calcola che ormai siano almeno un milione gli esseri umani in fuga ammassati al confine turco, alcune stime parlano di un milione e cinquecentomila, in gran parte bambini. Se non si trovasse una soluzione, urgente, le operazioni militari raddoppieranno gli sfollati, per i quali non ci sono che piccole tendopoli. Per tutti costoro ci sono soltanto due sottili corridoi umanitari aperti all’ONU per portargli qualche genere di prima necessità: questo è inammissibile.

Avvertiamo dunque l’urgenza di manifestare la nostra gratitudine a Papa Francesco e dimostrare al mondo che il suo appello per questa umanità abbandonata e tradita non è caduto nel vuoto. Questi nostri fratelli e queste nostre sorelle non possono essere dimenticati.

Per questo domenica otto marzo, giornata dedicata alle donne di tutto il mondo, anche alle madri, alle bambine, alle anziane che soffrono nel gelo di Idlib, un gruppo di noi, nel rispetto di ogni misura di sicurezza, sarà in Piazza San Pietro. Ci incontreremo alle 11,15 davanti alla sala stampa vaticana solo con uno striscione, “per i dimenticati di IDLIB.”

**Adesioni organizzazioni**  
*Ass.ne Giornalisti amici di padre Dall’Oglio  
Amnesty International Italia  
Articolo21  
Ass.ne culturale islamica in Italia  
Caritas Italiana  
Centro Astalli, sezione italiana del Jesuit Refugee Service  
Comunità di Sant’Egidio  
Comunità siriana in Umbria  
Coordinamento dei Siriani Liberi di Milano  
Fesmi, Federazione della stampa missionaria italiana  
Fondazione Migrantes  
Focsiv, Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario  
Magis, Movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo  
Siria Libera e Democratica  
Ucoii, Unione delle Comunità Islamiche d’Italia  
UCSI, unione cattolica stampa italiana*

**Prime adesioni individuali**  
*Paolo Borrometi, vice direttore AGI  
Stefano Corradino, direttore Articolo21  
Asmae Dachan, giornalista italo siriana  
Vittorio Di Trapani, Segretario UsigRai  
Anna Foa, Università La Sapienza di Roma  
Giuseppe Giulietti, Presidente FNSI  
Raffaele Lorusso, Segretario FNSI  
Elisa Marincola, portavoce Articolo21  
Antonella Napoli, Articolo21 e direttrice Focus on Africa  
Roberto Natale, Articolo21  
Paolo Perucchini, presidente Ass. Lombarda dei giornalisti  
Daniele Rocchi, giornalista  
Antonio Spadaro, direttore La Civiltà Cattolica  
Marco Tarquinio, direttore Avvenire*

*Gianfranco Cattai,presidente FOCSIV  
Chiara Zappa, giornalista*